



presenta

BALTO E TOGO

LA LEGGENDA

un film di
BRIAN PRESLEY

con
**BRIAN PRESLEY TREAT WILLIAMS BRAD LELAND HENRY THOMAS
BRUCE DAVISON WILL WALLACE BREA BEE JAMES RUSSO**

distribuito da
NOTORIOUS PICTURES

durata 84'

AL CINEMA DAL 3 SETTEMBRE 2020

IRENE TOMIO

Head of Communication and Creative Production Coordinator

ROMA Largo Brindisi, 2 00182

Tel. +39 06 83600710 - Fax +39 06 83600711

www.notoriouspictures.it

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

CAST ARTISTICO

| | |
|----------------|------------------|
| BRIAN PRESLEY | Leonhard Seppala |
| TREAT WILLIAMS | Dottor Welch |
| BRAD LELAND | Sindaco Maynard |
| JAMES RUSSO | Wild Billy |
| HENRY THOMAS | Thompson |
| BRUCE DAVISON | Governatore Bone |
| WILL WALLACE | Gunnar Kaasen |
| BREA BEE | Constance |
| EMMA PRESLEY | Sigrid Seppala |
| NOLAN NORTH | Harry Devenport |
| BARBARA MEIER | Teri |
| TALIAH AGDEPPA | Kiana |
| EMILY JIRA | Yuka |
| C. G. LEWIS | Edgar |
| JEFF ROSICK | Charlie Evans |
| JOHNNY DOWERS | Dan Green |
| BRUCE CONRAD | Simund |
| EVA ABSHIRE | Alice |

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

CAST TECNICO

| | |
|----------------------|--|
| Scritto e diretto da | BRIAN PRESLEY |
| Prodotto da | BRIAN PRESLEY MARK DAVID WILL WALLACE |
| Produttori esecutivi | JOSE PABLO CANTILLO WARREN DAVIS ALLISON WHITMER ERIN PRESLEY SEAN LEIGH HART TIMOTHY CAVANAUGH |
| Case di produzione | REBEL ROAD ENTERTAINMENT BATTLE DAWGS |
| Fotografia | MARK DAVID |
| Scenografie | JENA SERBU |
| Montaggio | GABRIEL ORDÓÑEZ MARK DAVID BRIAN PRESLEY |
| Casting | MELISSA WULFEMEYER |
| Costumi | REBECCA BERTOT |
| Musiche | JOHN KOUTSLINIS |
| Distribuito da | NOTORIOUS PICTURES |

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

SINOSSI BREVE

Dopo aver superato una tragedia personale, il padre vedovo e *musher* (nome con cui vengono chiamati i conducenti delle slitte trainate da cani) Leonhard 'Sepp' Seppala si fa avanti nel mezzo di un'epidemia di difterite a Nome, in Alaska, per consegnare l'antitossina all'ospedale. Con la vita della sua stessa figlia appesa a un filo, Sepp si lancia in questa missione impossibile, accompagnato dal suo branco di cani da slitta.

SINOSSI LUNGA

Basato su una storia vera, ***Balto e Togo: La leggenda*** racconta la storia di Leonhard Seppala, il suo cane Togo, e di come hanno salvato la piccola città di Nome, in Alaska, da una mortale epidemia di difterite nel 1925. Leonhard Seppala era un pescatore norvegese che si trasferì a Nome per diventare un minatore d'oro. Mentre lavorava come minatore, divenne anche un *musher* esperto. In questa versione della storia, si innamorò di una donna Inuit locale, Kiana, che sposò e con la quale ebbe una bambina. Quando Kiana muore tragicamente, poco dopo il parto, Sepp si perde nel suo dolore per molti anni, rimanendo in disparte dalla comunità locale di Nome e occupandosi solo di sua figlia, Sigrid.

Nell'inverno del 1925, un focolaio di difterite colpisce la città nel bel mezzo di una terribile bufera di neve e l'ospedale si ritrova senza nessuna delle medicine necessarie a disposizione. L'intera città è a rischio. Seppala, insieme ad altri musher coraggiosi, si offre volontario per sfidare la tempesta con i loro cani per percorrere 674 miglia fino a Nenana, dove il siero antitossico era bloccato, poiché la tempesta era troppo intensa affinché i treni o gli aerei potessero attraversarla. Sepp lascia sua figlia con Constance, figlia del dottor Welch e figura materna per la sua giovane figlia, e parte con Togo e il resto della sua squadra.

Seguiamo il viaggio straziante di Sepp mentre corre più lontano di qualsiasi altro musher, a più di 400 miglia. Lui e i suoi cani affrontano temperature inferiori a 27 gradi sotto lo zero e una velocità del vento superiore a 100 chilometri orari, ma dopo 4 giorni riescono a passare il siero a Gunnar Kassan e Balto per l'ultima tappa. Sepp è debole e sta quasi per cedere, ma il suono della voce di sua figlia e la visione di Kiana che lo incoraggia a continuare a vivere, gli salvano la vita, e si risveglia da eroe, con il desiderio di ricominciare a vivere a pieno la sua esistenza. È finalmente in grado di lasciare il suo tragico passato alle spalle e godersi sua figlia e la comunità che ha salvato. Sepp finisce per sposare Constance e creare una nuova famiglia, con il suo meraviglioso e fidato cane Togo come membro importante di essa.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

NOTE DI REGIA

Il percorso che abbiamo attraversato per creare *Balto e Togo: La leggenda* è stato difficile quasi quanto il viaggio rappresentato nel film stesso. L'idea è nata quasi 10 anni prima di essere in grado finalmente di realizzare il film. Tutta Hollywood mi diceva che non sarei stato in grado di realizzare questo film d'epoca su larga scala con cani, bambini e condizioni meteorologiche avverse con i mezzi di un film indipendente, ma sapevo che era una storia che dovevo raccontare.

Ogni altro film o libro sulla Grande Corsa del Siero di Nome, in Alaska, nel 1925, raffigura Balto e Gunnar Kassan come eroi, ma durante le ricerche della storia ho scoperto che un cane da slitta di nome Togo e il suo proprietario Leonhard Seppala avevano in effetti coperto la maggior parte della distanza ed erano i veri salvatori degli abitanti di Nome. La loro storia meritava davvero di essere raccontata, per questo ho voluto scrivere la mia sceneggiatura dal punto di vista di Seppala. Quando ho iniziato a fare ricerche sull'argomento, in realtà sono andato in Alaska e ho trascorso 8 giorni con una temperatura di 25 gradi sotto lo zero, partecipando a una vera spedizione in slitta trainata da cani lungo il Mare di Bering. In questo modo ho potuto comprendere appieno che tipo di persona bisogna essere per vivere lassù in condizioni così avverse.

Mi è nata una grandissima ammirazione per la forza d'animo di questi uomini e di questi cani e per le circostanze che hanno dovuto affrontare per salvare la città di Nome. Il potere del loro spirito e la forza della fede che devono aver avuto, ha motivato la storia di Seppala e Togo che ho scelto di raccontare. Per me, il messaggio di *Balto e Togo: La leggenda* è che dal vero altruismo e dalla fede, specialmente nelle condizioni più avverse, può nascere la versione più potente dell'amore.

Brian Presley

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

IL FILM

Le sfide nel realizzare un film d'epoca basato su una storia vera, a qualsiasi livello di budget, sono molte ma, come produzione indipendente, abbiamo dovuto essere particolarmente creativi con *Balto e Togo: La leggenda*.

LE LOCATIONS

Sebbene l'azione si svolga in Alaska, abbiamo deciso di girare durante l'inverno in Colorado. Abbiamo cambiato location diverse volte, poiché l'inverno del 2017 è stato insolitamente caldo e abbiamo dovuto inseguire la poca neve per ricreare la tundra ghiacciata dell'Alaska. Alla fine ci siamo stabiliti nella piccola città di montagna di Silverton, in Colorado, e la popolazione di 650 abitanti ci ha accolto con tale generosità che è stata la cosa migliore che potesse accadere per la nostra produzione. Abbiamo inserito nel cast molti abitanti locali, ne abbiamo assunti altri come membri della troupe e abbiamo usato il più possibile il loro autentico e bellissimo paesaggio urbano.

Abbiamo girato per 40 giorni a una temperatura media di 15° F. La giornata è spesso iniziata a 0° F, con una massima di 30° F e -10° F durante la notte.

Per combattere le condizioni meteorologiche, abbiamo creato stazioni di riscaldamento e assicurato che l'equipaggio avesse le attrezzature invernali adeguate.

LA STORIA

La storia di Leonhard Seppala e del suo gruppo di cani da slitta, guidati da Togo, è motivante e commovente, abbiamo pensato che questa fosse una storia avventurosa che potesse catturare un pubblico di ogni età e ceto sociale. Le tematiche dei bambini, dei cani, della comunità, della famiglia, del superamento della perdita, del coraggio e della fede sono universali e senza tempo.

LA FOTOGRAFIA

Il produttore Mark David è stato anche il nostro Direttore della Fotografia, e tra le sue riprese intime e avvolgenti dei personaggi, e il lavoro maestoso del drone che riprendeva il paesaggio, è stato raggiunto l'aspetto epico ma sempre fedele alla trama del film. Abbiamo utilizzato una fotocamera RED Helium, che è perfetta per le riprese in scene interne con scarsa illuminazione. Per le riprese aeree e quelle più cinematografiche, è stata usata una Phantom 4 con una camera

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

X-5, per mostrare il solenne paesaggio dell'Alaska. Era importante mostrare quanto i cani e i musher fossero piccoli rispetto all'ambiente in cui viaggiavano durante la corsa del siero.

IL MONTAGGIO

Brian Presley, Mark David e Gabriel Ordonez hanno lavorato per mesi al montaggio del film per creare il risultato finale, frenetico ed emotivo insieme. Il film è veramente il risultato di una simbiosi tra il nostro team di montaggio e il nostro team VFX, guidato da Sean Hart; poiché l'inverno del 2017 è stato particolarmente mite, la maggior parte degli effetti della neve e della bufera di neve dovevano essere creati in post. Con il lavoro di squadra e l'abilità del team, la tempesta è diventata la forza trainante e il personaggio principale della storia che Brian aveva immaginato.

IL SUONO E LA MUSICA

A contribuire a rafforzare la voce della tempesta, insieme al resto del film, è stato il suono, per mano di William Tabanou. Scegliendo alcuni momenti per lasciare che l'incredibile colonna sonora originale di John Koutselinis, eseguita dall'Orchestra Filarmonica della Città di Praga, aumentasse e conducesse la narrazione emotiva, optando invece in altri momenti per azzerare completamente la musica e ascoltare il rombo della bufera di neve o il silenzio assordante dell'ospedale, il sound mix è un aspetto enorme del risultato finale del film.

IL MAKE-UP

La truccatrice Katie Jacobs è stata in grado non solo di creare bellissimi look d'epoca, ma anche di ricreare gli effetti del congelamento e dei danni alla pelle che i musher subiscono, così come quelli dei bambini malati che soffrono di difterite in ospedale.

LE SCENOGRAFIE

Jena Serbu, la nostra scenografa, è stata magica nell'utilizzare tutto ciò che poteva a Silverton e nelle città vicine, insieme a molte creazioni originali del suo team artistico, per mettere insieme un'autentica atmosfera d'epoca in tutti i nostri interni e esterni.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

I COSTUMI

Rebecca Bertot, la costumista, ha utilizzato capi presi da diversi magazzini di costumi di Los Angeles e anche da negozi vintage locali, al fine di ottenere dei look accurati per tutti i nostri personaggi. Le pellicce che gli Inuit dell'Alaska indossavano per combattere le rigide temperature sono diventate un pilastro del film.

LA CITTÀ LOCALE

Siamo riusciti a realizzare un film di questa portata con un budget limitato, utilizzando le risorse a nostra disposizione. Molti degli abitanti di Silverton ci hanno fornito location, case, costumi e oggetti di scena, in un caso persino un lupo domestico che è diventato parte vitale della narrazione. Quando la storia e la sceneggiatura dovevano cambiare per adattarsi a ciò che facevamo o che non avevamo, rimanevamo flessibili e lo cambiavamo di conseguenza.

I CANI

I cani erano la cosa più difficile da trovare. La maggior parte dei cani da slitta nelle comunità odierne hanno un aspetto più simile a quello dei segugi, noi volevamo dei cani dall'aspetto più cinematografico, che fossero una combinazione di Husky e Alaskan Malamutes. Abbiamo trovato un canile fuori Durango, CO, che aveva i cani che stavamo cercando, ed è lì che abbiamo incontrato Ashley Thaemert. La maggior parte degli addestratori di animali fa dormire i cani all'aperto, Ashley no, i suoi cani dormono con lei in hotel. Erano cani molto coccolati. Erano già stati addestrati per essere cani da slitta, quindi non era necessario un addestramento aggiuntivo per il film.

Con i cani, Brian Presley ha dovuto imparare a guidare la slitta. I cani da slitta si sono divertiti sul set, nonostante le temperature oscillassero tra -20° F e 20° F. È stata una passeggiata nel parco per loro.

Oltre ai cani di Ashley, avevamo un lupo artico di nome Ootek. Presley vide Ootek in una caffetteria e immediatamente fu attratto da lui, in seguito alle ricerche che aveva fatto sulla cultura dei nativi. Lo spirito della morte nella cultura Inuit è la combinazione di un orso e un lupo. Quando Presley ha saputo di poter utilizzare un lupo addomesticato, ha iniziato a riscrivere la sceneggiatura inserendo Ootek nella narrazione.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

IL CAST

Il cast di questo film è stata una sfida meravigliosa. Volevamo attori a cui si adattasse un look d'epoca ma che interpretassero questi personaggi in maniera contemporanea. **Henry Thomas** nei panni di Thompson è diventato il nostro simpatico antagonista, scettico nei confronti della capacità dei cani di salvare la situazione. **Treat Williams** ha interpretato l'adorabile e sensibile Doctor Welch, la sua natura gentile e la sua forza silenziosa riescono a mettere perfettamente in contatto il pubblico con i bambini malati. L'inimitabile **James Russo** veste i panni di Wild Billy, la sua sicurezza fuori dal comune rappresenta perfettamente il tipo di uomo impavido che avrebbe intrapreso un viaggio così pericoloso. **Bruce Davison** è l'insicuro ma dalle buone intenzioni Governatore Bone, che cerca di crearsi una buona reputazione nel suo stato. **Brad Leland**, per il quale si fa il tifo in qualsiasi storia, è il sindaco di buon cuore della cittadina in pericolo. **Brea Bee** è una meravigliosa figura materna per la piccola Sigrid, la figlia di Sepp. **Brian Presley** interpreta il coraggioso e solitario Leonhard Seppala. **Emma Presley**, la figlia di Brian nella vita reale, è l'adorabile e sincera Sigrid Seppala, unica in grado di addolcire il burbero padre.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

IL CAST

TREAT WILLIAMS – *Dottor Welch*

Treat Williams ha iniziato la sua carriera professionale come sostituto in "Grease" a Broadway. Dopo il suo debutto cinematografico nel 1976 in "Carrel agente pericoloso", è tornato a Broadway in "Grease", questa volta nel ruolo da protagonista. Notato sul palco dal regista Milos Forman, è stato scelto per il cast di *Hair*, per il quale ha ottenuto una nomination ai Golden Globe. Nel corso della sua carriera è apparso in oltre 75 film, insieme a una serie di ruoli acclamati dalla critica in televisione. Alcuni momenti salienti della vasta carriera di Williams includono ruoli in *1941* di Steven Spielberg, una nomination ai Golden Globe in *Il principe della città* di Sidney Lumet, *C'era una volta in America* di Sergio Leone e *127 ore* di Danny Boyle.

I numerosi progetti televisivi di Williams includono una nomination ai Golden Globe in "Un tram che si chiama desiderio", una nomination agli Emmy in "The Late Shift" di HBO, "Confirmation" di HBO, "La mia fedele compagna" di Hallmark Hall of Fame, "Rocky Mountain Christmas" e "Oltre la lavagna" di Hallmark Movies & Mysteries Originals, nonché "The Staircase Murders" di Lifetime. È anche apparso in serie come "Heartland" di The CW, "Brothers & Sisters" della ABC e ha avuto un ruolo da protagonista in "Everwood" di The WB, per il quale ha ottenuto due nomination ai SAG Award. Treat è apparso anche in 4 stagioni di "Chesapeake Shores", acclamata serie di Hallmark.

Di recente, Williams è apparso in ruoli principali sia in "Chicago Fire" della NBC sia in "American Odyssey", è stato recentemente visto anche in "Second Act" con Jennifer Lopez. Prossimamente reciterà in "Christmas On The Square" al fianco di Dolly Parton e Christine Baranski.

BRAD LELAND – *Sindaco Maynard*

Brad Leland è nato a Lubbock, in Texas, nel 1954. Dopo aver vissuto in Giappone, è tornato negli Stati Uniti dove è apparso per la prima volta sul palco a Disneyland a 6 anni. Qui è nato il suo sogno di diventare un artista. È molto noto per il ruolo di Buddy Garrity della serie televisiva "Friday Night Lights". Con una carriera di oltre quattro decenni nel teatro, cinema e televisione, è apparso in decine di film e spettacoli teatrali e centinaia di show televisivi.

I suoi lavori per la televisione includono "Dallas", "Walker Texas Ranger", "Nel calore della notte", "Perry Mason", "Veep", "Justified", "Parks and Recreation",

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

"CSI Miami", "The Leftovers", "Last Man Standing", "The Cleveland Show", "North and South", "The Young Riders" e "L'Ufficio di Presidenza".

Tra i ruoli per il cinema, *Silverado*, *Deepwater Horizon*, *Hancock*, *Friday Night Lights*, *The Orphan Train*, *Mobius*, *The Ringer*, *Love* e molti altri. Attualmente può essere visto nel film sul calcio, *The last whistle*. Brad vive in Texas ed è sposato con l'attrice Freda Ramsey da 41 anni. Hanno due figlie, Thea e Leah.

Ama tutti gli sport, è un giocatore di golf e ha fondato un'organizzazione benefica senza fini di lucro con il collega Kyle Chandler chiamata "Beyond the Lights", per gli atleti affetti da paralisi. Brad ha lavorato con Brian Presley in due lungometraggi.

JAMES RUSSO – *Wild Billy*

L'attore James Russo è nato a Manhattan e ha frequentato la New York University, ha scritto e recitato in un premiato cortometraggio, *The Candy Store*, mentre frequentava il college. La sua prima grande occasione cinematografica fu il ruolo di un rapinatore di un negozio di generi alimentari in *Fuori di testa* (1982). Conosciuto per il suo sguardo che può far venire i brividi alla schiena, negli anni ha recitato il ruolo del cattivo, interpretando in modo memorabile una serie di psicopatici e gangster. Da ricordare il suo ruolo sadico di animale sessuale in "Extremities" a teatro (per il quale ha vinto un 1983 Theater World). Altri ruoli cinematografici includono *L'uomo del giorno dopo* (1997) di Kevin Costner e *Terra di confine - Open Range* (2003), oltre a *Beverly Hills Cop – Un piedipiatti a Beverly Hills* (1984), *Non siamo angeli* (1989), *Donnie Brasco* (1997), *Libertà vigilata* (1996), e diversi film thriller indipendenti.

A teatro ha al suo attivo "Welcome to Andromeda", "Deathwatch", "Marat/Sade" e il già citato "Extremities".

Russo è apparso al fianco di Johnny Depp in *La nona porta* (1999) di Roman Polanski, e ha interpretato il mafioso "Victor Mura" nel cortometraggio televisivo "Falcone" (2000), l'anno successivo. Ha anche preso parte con un cameo in *Stealing Sinatra* (2003).

HENRY THOMAS – *Thompson*

Henry Thomas ha collezionato un elenco ampio e diversificato di crediti cinematografici e televisivi nel corso della sua carriera. Thomas è ricordato soprattutto per aver interpretato il ruolo di "Elliott", il bambino al fianco del famoso extra-terrestre in *E.T.* di Steven Spielberg. La performance di Henry gli è valsa

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

diverse nomination, come ai Golden Globe, ai Saturn Award e una nomination ai BAFTA nel 1983, oltre a vincere un Young Artist Award come "Miglior giovane attore cinematografico" nel 1983. È stato anche nominato per un Golden Globe nel 1995 per "Miglior interpretazione di un attore in un ruolo da non protagonista in una serie, miniserie o film per la TV" per la sua interpretazione di Ray Buckey in *L'asilo maledetto* di HBO.

Henry è stato protagonista recentemente della serie originale di Netflix, *The Haunting* tratto dal romanzo di Shirley Jackson. Prima di questo, Henry ha preso parte alla miniserie *Better Things* di FX e ha recitato nella miniserie di History Channel *Sons of Liberty – Ribelli per la libertà* nel ruolo di "John Adams". In precedenza ha recitato nella serie drammatica della ABC *Tradimenti* al fianco di Stuart Townsend e James Cromwell e ha anche recitato in film per la televisione come *Incubi e deliri*, *Psycho IV* e *Moby Dick*.

Il film più recente di Henry come protagonista è *Il gioco di Gerald*, adattato dal romanzo di Stephen King per Netflix. Tra i suoi precedenti lavori ricordiamo il leggendario ruolo di "Hank Williams" in *The Last Ride* di Mozark Productions, *Big Sur* di Michael Polish, *Dear John* di Relativity, *La finestra sul delitto* di Universal, *Ouija – L'origine del male*, *Vento di Passioni*, *Suicide Kings*, *Niagara Niagara*, *La casa maledetta*, *Il profumo delle campanule* e *Gangs of New York* di Martin Scorsese.

BRUCE DAVISON – Governatore Bone

Nato il 28 giugno 1946 a Filadelfia, in Pennsylvania, Davison fece il suo debutto a teatro nel 1966 nel ruolo di Jonathan in *Oh Dad, Poor Dad, Mama's Hung You in the Closet e I'm Feelin 'So Bad*. Nel giro di un paio d'anni, è apparso a Broadway nel ruolo di Troilus in *Tiger at the Gates* al Vivian Beaumont Theatre di New York. L'anno seguente Davison recitò off-Broadway in *A home away from home* e in *Re Lear* al Lincoln Center.

Il successo cinematografico arrivò immediatamente per Davison in film come *I brevi giorni selvaggi*, *Fragole e sangue* e il film horror cult *Willard e i topi*, in cui si univa notoriamente a un branco di topi.

Negli anni '70, Bruce ha recitato in film come *Nessuna pietà per Ulzana* al fianco di Burt Lancaster e *Short Eyes* in cui ha interpretato un molestatore di bambini. Altri film importanti includono il musical *Mame*, *The Jerusalem File*, *Mother, Jugs & Speed*, *La giuria* e *Obiettivo Brass*.

Ulteriori crediti teatrali e televisivi includono *The Skin of Our Teeth*, *The Little Foxes* e *A Life in the Theatre*.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

Ha vinto il Los Angeles Drama Critics Award per il suo lavoro in *Streamers* nel 1977. In TV, ha preso parte alle produzioni di *Mourning Becomes Electra*, *Deadman's Curve* e *Summer of My German Soldier*, in cui ha interpretato un prigioniero di guerra tedesco nel sud degli Stati Uniti che si innamora di una solitaria ragazza ebrea-americana.

Gli anni '80 furono caratterizzati da grandi spettacoli teatrali, tra cui *The Elephant Man*, *Riccardo III*, *The Caine Mutiny Court Martial* diretto da Henry Fonda e *The Glass Menagerie*. Bruce si è guadagnato una nomination all'Oscar® come Miglior attore non protagonista nel rivoluzionario dramma gay *Che mi dici di Willy?* in cui interpreta l'amante di mezza età di un uomo devastato dall'AIDS. La sua interpretazione gli è valsa un Golden Globe, oltre a un Independent Spirit Award, un New York Film Critics e un National Society of Film Critics. Inoltre, Davison è stato nominato per un Emmy Award come Miglior attore in una serie drammatica per *Touched by a Angel*.

I film più popolari di Bruce includono *6 gradi di separazione* al fianco di Will Smith, il film d'avventura per famiglie *Far From Home: The Adventures of Yellow Dog* e il successo al botteghino *X-Men*, e i suoi sequel, nel ruolo del Senatore Kelly.

Tra i ruoli più controversi in film indipendenti, *Dahmer*, nei panni del padre del serial killer Jeffrey Dahmer, e *Hate Crime*, nel ruolo di un pastore bigotto e omicida. Il suo prossimo film, *Balto e Togo: La leggenda*, diretto da Brian Presley, interpretato da Treat Williams e Henry Thomas, uscirà a settembre.

Davison è attualmente in produzione con le riprese di un film per Hallmark.

BREA BEE – Constance

Brea Bee è famosa per il ruolo di Nikki nel film vincitore del premio Oscar® *Il lato positivo*. Ha iniziato a recitare a teatro all'età di dieci anni a Filadelfia, in Pennsylvania, e alla fine è approdata al Conservatorio di Boston per studiare teatro musicale. Dopo la laurea, Brea si è esibita sul palcoscenico con The Philadelphia Theatre Company, The Pennsylvania Shakespeare Festival e The Wilma Theater. Ha fatto il suo debutto cinematografico in *Dare*, diretto da Adam Salky, presentato al Sundance Film Festival.

Brea si è trasferita a Los Angeles, dove ha costantemente lavorato nel cinema, nel teatro e in televisione. I suoi crediti includono ruoli da guest star in "Grey's Anatomy", "General Hospital", "Criminal Minds" e "For The People". Attualmente può essere vista nel ruolo ricorrente di Sylvia Gallagher nella serie di Hulu "Light as a Feather".

Brea continua a studiare recitazione con Deb Aquila e Marjorie Ballentine a Hollywood.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

I FILM-MAKERS

BRIAN PRESLEY – *Sceneggiatore, Regista, Produttore, Attore*

Brian Presley è un produttore, attore, scrittore e regista. Dopo aver trovato il successo come attore, Brian ha prodotto i suoi primi film, *Touchback*, con Kurt Russell e Melanie Lynsey, e *Once Fallen* con Ed Harris, Amy Madigan, Taraji Henson, Alison Eastwood, Peter Greene e Peter Weller.

Brian ha anche prodotto *Streets Of Blood* con Val Kilmer e Sharon Stone, che è stato distribuito nel 2009. Brian ha recitato in *Home of the brave – Eroi senza gloria* per MGM con Samuel L. Jackson, Jessica Biel, Chad Michael Murray, Christina Ricci e Curtis "50-Cent" Jackson. Ha anche recitato in *Borderland* per Lionsgate Films al fianco di Sean Astin.

Brian ha frequentato la Marshall School of Business presso la University of Southern California.

Brian ha scritto, recitato, diretto e *prodotto Balto e Togo: La leggenda*, con Treat Williams, Bruce Davison, Brad Leland, Brea Bee ed Henry Thomas, in uscita nel 2020. Più recentemente, Brian ha scritto, diretto e prodotto *The Orphan Train*, attualmente in post-produzione.

WILL WALLACE – *Produttore*

Will ha prodotto, scritto e diretto numerosi film premiati. È produttore della Sunflower Films insieme a Terrence Malick e Ed Pressman a Los Angeles. I suoi progetti includono la produzione esecutiva di *Flatland: The Movie* (con Martin Sheen e Kristen Bell), e la regia del pluripremiato film comico intitolato *CAKE*.

Will ha prodotto *Rock Slyde* (con Patrick Warburton, Andy Dick e Jason Alexander), *Clear Lake, WI* (con Michael Madsen) e *The Appearing* (distribuito da Lionsgate). Più di recente, Will ha diretto il film *Red Wing*, con Bill Paxton, Frances Fisher e Luke Perry, (distribuzione cinematografica limitata) On Demand in oltre 100 milioni di case (Warner Brothers Digital). Will ha prodotto e diretto *Trafficked* (con Ashley Judd e Anne Archer) e ha prodotto *Warning Shot* (con Bruce Dern, James Earl Jones, David Spade) entrambi in uscita nel 2017.

Come attore, Will ha lavorato in oltre 40 film tra cui: *Quella sottile linea rossa*, *Io sono Sam*, *Le regole dell'attrazione*, *The New World*, *L'albero della vita* e *Broke Sky*, per il quale ha ricevuto una nomination come Miglior attore al San Fran Indyfest.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

Will ha anche recitato in show televisivi come "Leverage", "Beverly Hills 90210" (entrambe le serie), "Pensacola" e "Baywatch". È stato anche visto nel film *Detention – Terrore al liceo* (con Josh Hutcherson e Dane Cook) e *Doonby*, entrambi distribuiti nelle sale.

MARK DAVID – *Produttore, Direttore della Fotografia*

Mark David è un premiato scrittore, regista e Direttore della Fotografia. Il terzo lungometraggio indipendente di David, *American Cowslip* (2010), è interpretato da Diane Ladd, Rip Torn, Cloris Leachman, Bruce Dern, Val Kilmer, Peter Falk e Lin Shaye. Il film è stato distribuito in Nord America da Warner Bros. ed E1. *American Cowslip*, in cui David ha diretto il leggendario Peter Falk nella sua ultima apparizione sul grande schermo, ha ottenuto la valutazione più alta all'Albuquerque Film Festival del 2010. Il lavoro di David come regista mette spesso in mostra le sue molteplici sfaccettature di Direttore della Fotografia, montatore e produttore.

Musicista fin dall'infanzia, il lavoro di David nel settore dell'audiovisivo è iniziato quando ha diretto un video musicale per la sua ex rock band "The Agency", mentre viveva ad Austin, in Texas. Il video è stato presentato in anteprima al SXSW Film Festival. Anche compositore, David ha inciso le colonne sonore di alcuni dei suoi film precedenti, creando e scrivendo le musiche con molti musicisti, da Coolio ai membri dei Soundgarden e King's X. La sua studio band "Ultrarev" è stata messa sotto contratto da un'etichetta indipendente, la Feudal Records, nel 2009.

David ha preso parte in numerosi film indipendenti, tra cui il pluripremiato film *The Preacher's Daughter* e il suo sequel, *A Woman Betrayed*.

Nel 2014 Mark David ha diretto e girato il suo quarto lungometraggio, *Jonny's Sweet Revenge* (2016). Nel 2015 e 2016, *Jonny's Sweet Revenge* ha vinto dieci premi in festival cinematografici, tra cui miglior regista, miglior film e un premio del pubblico.

David ha diretto successivamente il film drammatico/thriller, *Texas Heart*, con Lin Shaye, John Savage e Daniella Bobadilla. Il film ha vinto il premio come Miglior film all'Albuquerque Film Festival nel 2015 e molti altri premi.

David è tornato sulla sedia di regia per dirigere il controverso film indipendente *Starf*CKER* nel (2017), in cui è anche accreditato come sceneggiatore, Direttore della Fotografia e produttore.

BALTO E TOGO: LA LEGGENDA

JOHN KOUTSELINIS – *Compositore*

Il pluripremiato compositore John Koutselinis ha scritto colonne sonore di altissima qualità per registi e produttori come Gary Kurtz (*Star Wars IV& V*), Brian Presley (*Balto e Togo: La leggenda*), Richard Bazley (Disney, Warner Bros), Steve Stone (*Entity*), Danny Wilson (*Nephilim*) e Mel Smith (*High Heels and Lowlifes, Radioland Murders - Story by George Lucas*).

Ha composto la colonna sonora dell'epico film britannico *Katherine Of Alexandria* di Lionsgate, *Nephilim* (John Savage), *In Extremis* con David O'Hara (*The Departed, Harry Potter*) e Isabelle Allen (*Les Misérables*), di pluripremiati documentari e cortometraggi tra cui *The League Of Legends* e *We Are Angels* di Aaron Garcia con Lisa Brenner (*The Patriot*) e Courtney Gaines.

I suoi premi e nomination includono: 'Best Music' (London Ealing Film Awards) per il film *Centurion Resurrection* (diretto da Richard Bazley e prodotto da Gary Kurtz); 'Outstanding Composer Award' (LAwebfest) per la serie "We Are Angels"; e due nomination ai "Jerry Goldsmith Awards".

Più recentemente John ha ricevuto il premio per la "Migliore colonna sonora" dal Sydney Independent Film Festival per il suo lavoro sul film d'animazione *Nephilim* (diretto da Danny Wilson) e il premio di "Migliore musica" per il suo lavoro sul film *In Extremis* (diretto da Steve Stone).

I suoi ultimi lavori includono la colonna sonora del film *Balto e Togo: La leggenda* del regista Brian Presley, che è stata eseguita dai membri dell'Orchestra Filarmonica della Città di Praga.